



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO
FINANZIARIO PLURIENNALE ART. 243-BIS
D. LGS. 267/2000

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì DICIASSETTE del mese di MAGGIO alle ore e ss
nella Residenza Municipale, si è riunito il Commissario Straordinario Dott. Vincenzo Raitano
(nominato con Decreto Assessoriale n°88 dell'11/04/2017) assistito dal Segretario Generale
Dott. Innocente Carmelo e dalla Responsabile Area Economico Finanziaria D.ssa Morello
Maria Rita per deliberare sul punto di cui all'allegato

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica.

Monterosso Almo li 17-5-2017

Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità contabile.

Monterosso Almo li 17-5-2017

Il Funzionario Responsabile
D.ssa Morello Maria Rita

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Esaminata la proposta del Responsabile "Area Economico-Finanziaria " avente ad oggetto:
" Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale art.243-Bis D.Lgs 267/2000" nel testo allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il Decreto n°23/2017 del Commissario Straordinario con il quale la D.ssa Morello Maria Rita è stata confermata Responsabile della suddetta Area;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. e ii;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO
(Provincia di Ragusa)

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ufficio Proponente: _____

Assessore Proponente: _____

**OGGETTO: : ~~Proposta~~ RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO
LURIENNALE ART.243-BIS D.LGS.267/2000**

Il Resp. Dell'Area Ec.-Finanziaria



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

OGGETTO: RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE ART.243-BIS D. LGS. 267/2000

Il Resp. dell'area Ec.-Finanziaria;

Considerata la grave situazione finanziaria in cui versa il Comune, manifestatasi a causa dei consistenti tagli dei trasferimenti da parte della regione Siciliana per € 438.950,07 e tagli dei trasferimenti statali per € 94.032,02 a valere dell'esercizio finanziario 2015;

Che a far data dal primo dicembre 2015, a valere per l'esercizio finanziario 2016 è venuto meno il trasferimento delle risorse pari al 90% delle ventiquattro ore per il personale stabilizzato cat.B) per € 335.551,69;

Che a partire dall'anno 2017 non saranno pùerogate le somme di € 89.042,93 a favore del personale stabilizzato categoria C) n. 5 unità;

Che tali consistenti tagli riguardano le entrate correnti compromettendo in maniera grave gli equilibri di bilancio;

Dare atto che nell'anno 2016 si è proceduto alla stabilizzazione da ventiquattro ore a numero trentaquattro ore settimanali di venticinque unità di personale ex- PUC di cui n.20 cat. B) n.5 cat. C), una unità Assistente Sociale e una unità di personale ex Ibla spa,(spesa di € 237.492,20 per dieci ore);

Preso atto delle seguenti criticità delle finanze comunali, di seguito illustrate nel dettaglio:

a) Disavanzo di amministrazione:

Disavanzo approvato da rendiconto esercizio 2015 € 289.105,86;

Ulteriore disavanzo da accertare su rendiconto 2016 circa € 330.000,00 (voce alienazione beni immobili prevista nell'annualità 2015);

b) Debiti fuori bilancio:

€ 1.100.000,00 circa per debiti Enel per i quali a tutt'oggi esiste un contenzioso ancora non definito, ma per i quali le società cessionarie hanno già emesso decreti ingiuntivi diffide e messe in mora;

€ 750.000,00 circa per debiti verso fornitori privi di copertura finanziaria, tra i quali rimborsi spese legali, ordinanze sindacali contingibili ed urgenti, servizio ricoveri, servizio A.D.A. ecc;

c) Anticipazione di tesoreria:

- € 1.569.243,41 alla data del 31/12/2016;

d) Ammontare debiti verso fornitori:

€ 330.000,00 circa per debiti autorizzati con determinazioni e giacenti tra i mandati per carenza di liquidità;



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

Preso atto inoltre che

a) **l'Ente non è in grado fronteggiare lo squilibrio finanziario accumulato con i mezzi ordinari messi a disposizione dall'ordinamento vigente, atteso che le spese correnti sono strutturali ma le entrate correnti sono di gran lunga diminuite;**

b) **allo stato attuale, l'Ente patisce una grave carenza di liquidità ed è costretto a ricorrere costantemente all'anticipazione di tesoreria fino al suo limite massimo;**

c) le situazioni precedentemente descritte espongono l'Ente al rischio di dissesto finanziario.

d) il ricorso alla procedura di riequilibrio si configura come strumento ordinamentale aggiuntivo volto a prevenire lo stato di dissenso e che, diversamente da quanto previsto dagli artt. 193 e 194 TUEL che prevedono, tra l'altro, la possibilità di ripianare il disavanzo di amministrazione e di finanziare debiti fuori bilancio mediante rateizzazione della durata massima di tre anni - detta procedura prevede, per gli enti che si trovino in condizioni di squilibrio, la predisposizione di un piano pluriennale di riequilibrio finanziario della durata massima di dieci anni, che deve indicare tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e per assicurare l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio;

e) che detto piano di riequilibrio deve essere sottoposto a preliminare verifica da parte del Ministero dell'Interno e successiva approvazione da parte della competente sezione regionale della Corte dei conti, nonché a un monitoraggio del suo stato di attuazione e che nell'ambito della suddetta procedura, per tutto il periodo di durata del piano di riequilibrio, è prevista la facoltà, per l'Ente, di deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente, nonché quella di procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento, anche in tal caso in deroga ai limiti massimi della capacità di indebitamento previsti dalla legislazione vigente;

f) che solo qualora si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista e abbia provveduto all'alienazione dei beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i suoi fini istituzionali e alla rideterminazione della propria dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, del TUEL, l'Ente può accedere, ad un apposito fondo di rotazione, all'uopo istituito;

Preso atto, pertanto, che, allo stato lo squilibrio complessivo dell'Ente è tale che non sono sufficienti al suo superamento le misure di cui agli artt. 193 e 194 del T.U.E.L.;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono le condizioni previste dall'art. 243 bis del TUEL, per l'attivazione della suddetta procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

Ritenuto, altresì, che la stessa appare necessaria ed opportuna, nell'interesse dell'Ente, al fine di evitare i riflessi di un'eventuale procedura di dissesto finanziario;

Dato atto, ai sensi del sopra richiamato art. 243-bis del TUEL, che:

- entro cinque giorni dalla data della sua esecutività, la deliberazione che approva il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale deve essere trasmessa alla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo competente e al Ministero dell'Interno;



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

- le procedure esecutive intraprese nei confronti dell'Ente sono sospese dalla data della suddetta deliberazione fino alla data di approvazione o di diniego del piano di riequilibrio pluriennale di cui all'articolo 243-quater, commi 1 e 3, TUEL;

- alla data della suddetta deliberazione resta sospesa la possibilità per la Corte dei conti di assegnare, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, il termine per l'adozione delle misure correttive di cui al comma 6, lettera a), del presente articolo;

- entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività di suddetta il Consiglio comunale è tenuto a deliberare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario;

- detto piano di riequilibrio deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate e deve, comunque, contenere:

a) le eventuali misure correttive adottate dall'ente locale in considerazione dei comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente sezione regionale della Corte dei conti;

b) la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;

c) l'individuazione, con relative quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di dieci anni, a partire da quello in corso alla data di accettazione del piano;

d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio.

- ai fini della predisposizione del piano, l'Ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 TUEL e che per il finanziamento degli stessi debiti l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori;

Visto che, in base all'art. 243 bis, comma 8, del TUEL "al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'Ente:

a) *può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;*

b) *è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2;*

c) *è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;*



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

d) *è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'articolo 243, comma 1;*

e) *è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;*

f) *è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;*

g) *può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'articolo 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'articolo 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio;*

Ritenuto di provvedere in merito;

Vista la deliberazione G.M. n. del

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPRIO

1. Di deliberare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, **il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale**, quale prevista e disciplinata dall'art. 243-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa



AREA EC.-FINANZIARIA

2. Di dare incarico al responsabile dei servizi finanziari, coadiuvato da tutti i responsabili di settore di proporre un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di anni dieci, nonché di ulteriori direttive che potranno essere impartite dalla Giunta Municipale e / o dal Consiglio Comunale.
3. Di dare incarico all'Ufficio tecnico di provvedere immediatamente alla ricognizione del patrimonio immobiliare mediante verifica al catasto ed alla conservatoria e di segnalare beni immobili in atto indisponibili ma suscettibili di modifica di destinazione ai fini dell'utilizzo produttivo e dell'alienazione.
4. Di dare incarico a tutti i responsabili di area di effettuare la ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del TUEL;
5. Di dare atto che il suddetto piano dovrà essere proposto entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, art. 243 bis del TUEL;
6. Di demandare al revisore dei conti le valutazioni di competenza, fermo restando che all'esito della relazione tecnica dell'organo di controllo interno saranno adottate le determinazioni definitive e consequenziali.
7. Di dare atto che le procedure esecutive intraprese nei confronti di questo Ente sono sospese dalla data di approvazione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale e fino all'approvazione o diniego da parte della Corte dei Conti.
8. Di inviare entro cinque giorni copia della presente deliberazione, alla Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sicilia e al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la finanza locale.
9. Di impegnare il Consiglio comunale, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione, ad approvare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni, compreso quello in corso, corredato dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;
10. Di notificare il presente atto a tutti i responsabili di area e a tutti gli interessati, stante i termini perentori previsti dalla legge.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Monterosso Almo, 10/05/2017



Resp. dell'Area Ec.-Finanziaria

(D.ssa Morello Maria Rita)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.151 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento _____

Cap. _____ del Bilancio _____

Li _____

IL RESP. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:

☒ Parere favorevole

Parere contrario _____

Li _____

IL RESPONSABILE

a) ai fini della regolarità contabile:

☒ Parere favorevole

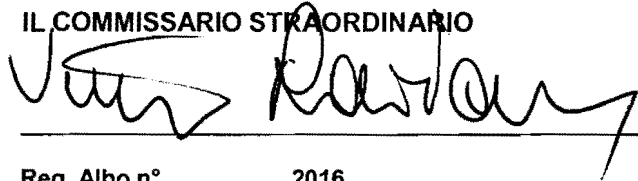
Parere contrario _____

Li _____

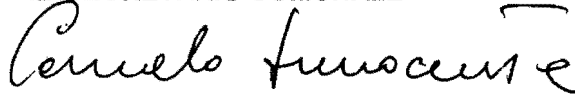
IL RESPONSABILE

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



IL SEGRETARIO COMUNALE



Reg. Albo n° _____ 2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal
al

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Monterosso Almo Li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

o Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Li

IL Responsabile del Servizio